

PISA - Sono stati assegnati dalla commissione mista della Prefettura

Più di 700 ettari alle cooperative

Si trovano per la maggior parte nella zona di Coltano - Fino ad ora erano di proprietà dell'Opera nazionale combattenti che per anni non li ha coltivati - Si deve ancora decidere su altre centinaia di ettari malcoltivati o incolti

PISA - Saranno nuovamente coltivati oltre 800 ettari di terre della campagna pisana dopo anni di abbandono. Lo ha deliberato il consiglio dei direttori della scorsa settimana. La commissione prefettizia che ha il compito di esaminare le richieste di affitto presentate dalle otto cooperative agricole della provincia di Pisa. Ai 680 ettari che per decisione della commissione verranno nuovamente produttivi si sommano altri 79 ettari che sono già stati trasferiti a tre cooperative agricole grazie ad accordi diretti intervenuti tra i richiedenti ed i proprietari. Trattative dirette sono in corso anche per altre appezzamenti di terreno. Rimane ancora da stabilire il futuro di circa 700 ettari di terre incolte e malcoltivate.

Il fatto di aver trasferito alle cooperative alcuni piccoli appezzamenti di quelle aziende lasciate in abbandono dal proprietario ha fatto sì che la maggior parte delle terre nonostante che tali terreni fossero nelle stesse condizioni di abbandono di quelli concessi in affitto. Addirittura - ha aggiunto - per qualche azienda non è stato trasferito neppure un ettaro pur essendo quelle zone in condizioni peggiori di altre assegnate. «Tuttavia - ha detto ancora il presidente della cooperativa "Innovatrice" - la decisione presa si avvicina alla corretta applicazione della legge e la commissione è riuscita, a volte, a superare le forti pressioni fatte dai proprietari».



Un'immagine delle terre concesse alla Cooperativa Ponterotto di Empoli

Andrea Lazzeri

Concessi 47 ettari alla cooperativa «Rinnovamento agricolo» di Ponterotto

Torneranno fertili le terre abbandonate a Montemagnoli

La coop si era costituita nel 1975 con 24 soci - La lunga vicenda che ha portato all'assegnazione dei terreni Immissione di giovani delle leghe dei disoccupati - Un programma che prevede la trasformazione dell'azienda

Altri 33 ha sono andati alle cooperative «Collaboratori di Val di Cecina», nel comune di Riparbella, e 48 ettari alla cooperativa san milanese, nel comune di San Gimignano. Sono i terreni che si trovano in zone di pianura e che non necessitano di interventi fondiari. La delibera prefettizia dovrebbe diventare operante tra una ventina di giorni dopo che la commissione avrà trasmesso al prefetto il suo parere. Il decreto di trasferimento avverrà attraverso un disciplinare che verrà redatto dall'ispettorato agrario provinciale. Durante una conferenza stampa convocata ieri sera presso l'amministrazione provinciale le cooperative hanno espresso il loro interesse per la gestione di questi terreni. La commissione prefettizia, ha detto il presidente della cooperativa "Innovatrice" Giancarlo Bartelli - durante i sopralluoghi ed i contraddittori in merito alle delibere adottate - ha poi aggiunto - è che in nessun caso la legge è stata attuata nel modo che si è visto in tutte le aziende prese in esame si sono lasciati ai proprietari terreni che potevano essere coltivati o insufficientemente coltivati. Per come si è deciso su certe aziende il nostro giudizio è molto critico. Non riusciamo a comprendere - ha detto Giancarlo Bartelli - come si concilia con la legge

livelli dei canoni. I soci della cooperativa si orientano perciò verso l'acquisto di alcuni appezzamenti di terreno, ma anche questa via si dimostrò presto di difficile realizzazione: infatti i prezzi erano troppo alti o terreni erano palesemente impossibili da sfruttare con un minimo di remunerazione. La cooperativa a questo punto interessò i vari organismi degli enti locali, in particolare la commissione agricoltura del comprensorio della Valdelsa e del medio Valdarno, le organizzazioni contadine e la Lega delle Cooperative. Tutte queste organizzazioni espressero la loro disponibilità ad intervenire nel problema ed incominciarono a darsi da fare. Soprattutto la commissione agricoltura del comprensorio e l'ufficio agricolo che proprio in quei tempi stavano conducendo l'analisi per la rilevazione delle terre incolte nel territorio del comprensorio. Ma da tutte queste iniziative si passò che, dopo ripetuti tentativi con ricerche nei comuni di Vinci e di Lastra a Signa, l'unica possibilità per riuscire ad avere dei terreni

era quella di ricercare le terre incolte o malcoltivate e di farne successivamente assegnare dalla commissione prefettizia. A questo scopo fu individuato nel comune di Empoli un appezzamento di terreno di circa 47 ettari in località Montemagnoli. L'appezzamento al momento della richiesta era coltivato soltanto da un fittavolo, mentre alcuni nuclei familiari abitavano in costruzioni interne all'appezzamento, senza coltivare i campi. Nel terreno in questione vi sono venti ettari di terreno seminativo di pianura, undici ettari di seminativo in coltura ed una notevole presenza di oliveti, i seminativi di pianura sono molto fertili e presentano la tipica coltivazione a «proda Toscana»: la rete scolastica e in brutte condizioni poiché da molto tempo non sono stati eseguiti lavori di manutenzione. Inoltre i campi dimostrano abbastanza chiaramente lo stato di abbandono in cui sono stati tenuti. I seminativi non coltivati sono stati di totale abbandono: vi sono soltanto segni di una aratura non seguita da alcune semi-

contadini e dai proprietari. L'assegnazione dovrebbe essere valida per 5 anni e rinnovabile. L'ampiezza del terreno che si propone per la concessione non è propriamente l'ideale per il lavoro di tutti i soci della cooperativa, ma vi sono buone possibilità per ampliare il terreno con appezzamenti contigui che renderebbero i campi della cooperativa adatti alla necessità. Fra le prospettive che si pongono tra i soci della cooperativa vi è quella di ampliare il corpo sociale con l'immissione di giovani della lega dei disoccupati. Vi è quindi un notevole entusiasmo e voglia di fare da parte dei cooperatori della "Rinnovamento agricolo". Appena ci sarà assegnata la terra cominceremo a lavorare, ci ha detto il compagno Masini presidente della cooperativa, abbiamo già un programma che prevede la trasformazione dell'azienda. Ci daremo da fare per sistemare a valle le produzioni orticole e a monte grano e colture simili, planteremo nuovi ulivi e toglieremo le vecchie colture improduttive.

Bruno Berti

Nell'industria di confezioni ex-Siva

Saranno riassunte le 164 lavoratrici licenziate a Siena

Si è costituita una nuova società che ha affittato i locali

SIENA - Torneranno al lavoro le 164 dipendenti dell'industria senese Confezioni licenziate poco più di una settimana fa. Le lettere di licenziamento possono essere così rispettate dal mittente che però non è più la Centro Finanziaria del Monte dei Paschi: infatti, nei giorni scorsi, durante una riunione svoltasi presso l'ufficio del lavoro, una nuova società, la «Isola d'Arbia» si è costituita, nelle persone dell'ingegner Carlo Marasca (il nuovo direttore) e del signor Sergio Moricchi. La nuova società ha preso in affitto i locali situati in via del lavoro, l'industria Confezioni, che si è impegnata a riassumere le 164 lavoratrici a partire dal primo dicembre. Il reinserimento delle maestranze nel ciclo produttivo avverrà gradualmente nell'arco del 1978. Entro marzo si prevede che già alcune decine di operai potranno riprendere il lavoro.

Manifestazione a Pontedera in memoria dei caduti della divisione Acqui

PONTEDERA - Con una imponente manifestazione Pontedera ha onorato i caduti della divisione Acqui che lotteranno contro i tedeschi dopo l'8 settembre nell'Egeo. Fu uno dei fatti d'arme più gloriosi della lotta contro i tedeschi: oltre 9 mila degli 11 mila uomini che difendevano le isole di Cefalonia e Corfù caddero in combattimento o vennero passati per le armi dai nazisti dopo che le forze tedesche ebbero ragione della loro eroica resistenza.

Al corteo che ha percorso le vie cittadine hanno partecipato numerosi reduci di Cefalonia e Corfù, gonfalonieri dei comuni e della provincia di Pisa, delegazioni delle associazioni partigiane e d'arma di Pontedera e della Provincia.

Una piazza della città è stata intitolata alla memoria dei caduti della divisione Acqui ed è stata scoperta una lapide sotto il loggiato del palazzo pretorio a ricordo del sacrificio. Erano presenti alla manifestazione una banda militare, una rappresentanza del reggimento paracadutisti di Pisa e le autorità militari e civili della Regione.

La manifestazione si è conclusa al teatro Roma dove dopo una breve introduzione del sindaco di Pontedera Carlo Morici ha tenuto l'orazione celebrativa il generale Renzo Apollonio, che ha ricordato l'eroica lotta in Egeo dei soldati dell'Acqui e ha sottolineato con efficacia l'insegnamento morale, civile e democratico che viene da questi caduti anche alle nuove generazioni.

RAPINA DI 5 MILIONI CRESPIANA

PISA - Rapina da cinque milioni ieri mattina alla filiale di Crespiena della Cassa di risparmio di terra. Verso le dieci, due uomini armati di pistola, uno con il viso scoperto l'altro con un fazzoletto rosso sulla bocca, sono entrati nel locale della banca ed hanno costretto i tre impiegati e due clienti ad entrare in un aguzzino. Quindi hanno strappato il bottino e sono scappati.

Alcuni testimoni li hanno visti salire a bordo di una Mini Minor che li attendeva sulla strada con un complicato al volante. La macchina, una Fiat 127S che è stata ritrovata poco dopo da una pattuglia di carabinieri nella zona di Lari è stata rubata alcuni giorni fa a Pontecorvo.

PICCOLA PUBBLICITA'

SMARRITA Stazione Firenze borsetta rossa con oggetti cari e documenti importanti. Lauta ricompensa a chi voglia restituirla. Terza parte valore. Immediata consegna. Telefonare 0571/509558.

leggete Rinascita

Emy Confezioni

Via Gramsci, 7 - NAVACCHIO di fronte Stazione Ferroviaria

Abbigliamento Uomo, Donna, Ragazzo

ACQUISTO DIRETTO IN FABBRICA

GRANDE VENDITA INVERNO 1977-1978

- CAPPOTTI donna-uomo da L. 28.000
CAPPOTTI ragazzo da L. 14.900
VESTITI uomo da L. 49.000
GIACCHE uomo da L. 29.900
GIACCHE donna da L. 15.000
TAILLEUR da L. 10.000
GONNE donna da L. 6.000
GONNE bimba da L. 4.900
PANTALONI donna da L. 4.000
PANTALONI uomo da L. 6.000
CAMICIE uomo da L. 4.500
MAGLIE pura lana vergine da L. 7.500

VISITATECI VASTO ASSORTIMENTO TAGLIE FORTI

PER LA PUBBLICITA' L'Unità

FIRENZE - Via Mazzini, 2 Tel. 287171-211449

A LIVORNO

CIOMEI

(LA ROSA)

- DIXAN L. 3.850
DASH L. 3.950
CAFFE' SPLEN-DID (200 g.) L. 1.550
CAFFE' SUERTE (200 g.) L. 1.470
BISCOTTO MATTUTINO L. 230
BISCOTTO TUTTOLORE L. 270
FETTE BISCOTTATE BUITONI L. 220
BISCOTTI SALUTE WAMAR L. 260
BUITOST BUITONI L. 250
LATTE P A R M A P. S. L. 290
OLIO OLIVA TARADDE L. 1.900
OLIO SANSATA RADDE L. 1.450
ARACHIDE OIO L. 1.320
OLIO CUORE L. 1.550
OLIO MAYA L. 1.350
MARGARINA ORCO (g. 200) L. 210
FAGIOLI TONDI-NI L. 150
FAGIOLI C A N NELLINI L. 190
PUMMARO STAR L. 240
PELATI CIRIO Kg. 1 L. 380
SALSINA CIRIO L. 190
FORMAGGINI TIGRE L. 750
CONFETTI FAB-BRI (g. 400) L. 490
10 DADI STAR L. 370
10 THE PERUGINA L. 470
VARICHINA ACE SAPPACCHINI PEZZI L. 185
FAZZOLETTI LOTUS L. 60
SCOTTEZ CASA DENTIF. COLGATE GIGANTE L. 810
CERA FABELLO Kg. 1 L. 900
LT. 5 ACQUA DISTILLATA L. 350
P A N F O R T E MARGHERITA (g. 430) L. 1.300
CIOCCOLATA PERUGINA (g. 300) L. 1.850
WHISKY BALANTINE L. 3.950
WHISKY 100 PIPERS L. 4.250
WHISKY J.B. L. 3.380
WHISKY JOHNIE WALKER L. 4.250
STOCK 84 L. 2.670
VECCHIA ROMAGNA ET. NERA L. 2.750
VECCHIA ROMAGNA ET. B. L. 2.250
RENE BRIAND L. 2.190
BRANDY FABULOSO L. 2.300
BRANDY FLORIO L. 2.400
BRANDY LANDY FRESER L. 1.650
GRAPPA TOSCHI DON BAIRO L. 1.790
ROSSO ANTICO L. 1.290
AMARO GAMBARROTA L. 2.200
FERNET TONIC L. 2.150
AMARO PIAVE L. 1.750
AMARETTO LANDY FRESER L. 1.750
S P U M A N T E MARTINI L. 1.850
SPUMANTE FONTANAFREDDO L. 1.600
SPUMANTE RICCADONNA L. 1.600
SPUMANTE PRESIDENTE RICCADONNA L. 1.800
V E R M O U T H MARTINI L. 1.340
V E R M O U T H CINZANO L. 1.340
V E R M O U T H (litri 1) L. 720
V E R M O U T H (litri 2) L. 1.300
MARSALA ALL'UOVO L. 780
MARSALA SECCA L. 780
CHIANTI RICASSOLI (74) L. 980
GALLO NERO (74) L. 850
SOAVE DOC (litri 1,5 - 1977) L. 1.150

Scade l'ordinanza esecutiva di sgombero dell'azienda

DOMANI SCIOPERO GENERALE A PISTOIA PER L'ITALBED

In un suo documento

La Fgci pisana propone nuovi centri giovanili

PISA - E' possibile anche a Pisa costruire un movimento di lotta dei giovani che combatta contro la disgregazione, l'alienazione, l'emarginazione. Secondo la FGCI la risposta non può che essere positiva. Il comitato direttivo provinciale dei giovani comunisti ha stilato un documento in cui si invitano i giovani alla mobilitazione, si indicano alcuni obiettivi concreti che è possibile raggiungere in tempi brevi. «Avanziamo una proposta precisa - si legge nel documento della FGCI - che vuole distinguere in due diversi livelli di intervento: la conquista di una programmazione culturale; la creazione di veri e propri centri giovanili di aggregazione». «Chiediamo - prosegue il documento - che alcune strutture di proprietà dell'amministrazione comunale (San Bernardino, San Zeno, Teatro Rossi) vengano messe a disposizione per la programmazione di una serie di interventi culturali, mirando anche a valorizzare le esperienze che in questi anni già alcuni gruppi di giovani pisani stanno realizzando. Occorre cioè dare spazio a quei giovani che nella nostra città si dedicano ad attività musicali, teatrali o di altro genere oltre alla programmazione di iniziative culturali aventi più largo respiro regionale e nazionale.

La decisione è scaturita questa mattina da una riunione tenuta in Palazzo comunale per l'approvazione dell'ordinanza esecutiva di sgombero dell'Italbed. La riunione era presieduta dal sindaco Bardelli e dal vice presidente dell'amministrazione provinciale Monti. Tutti gli interventi hanno concordato sulla necessità di iniziative urgenti per evitare lo sgombero della Italbed restando fermo l'obiettivo del rispetto dell'accordo del 27 luglio sottoscritto a Roma dalla Gepi alla presenza del sottosegretario on. Carta. Oggi si terrà anche l'incontro fra sindacati e forze politiche con il ministro dell'Industria onorevole Donat Cattin presente in Toscana per un incontro a livello regionale. L'incontro avrà come obiettivo contingente quello di far dilazionare nuovamente la scadenza dello sgombero. L'amministrazione comunale e quella provinciale si sono assunte il compito di verificare con la proprietà dello stabilimento la disponibilità di far dilazionare di una nuova proroga dell'atto di sgombero. Il sindaco, sempre nella riunione di stamattina, ha comunicato la convocazione per mercoledì mattina alle 8 del consiglio comunale in seduta straordinaria all'interno dello stabilimento Italbed. Per quanto si riferisce alla requisizione dello stabilimento, il sindaco l'ha posta come ultima possibilità, in quanto non è di per se stessa risolutiva. Domani, alle 12, in piazza comunale, avverrà l'aggiornamento di quest'ordine alla luce degli sviluppi maturati con il ministro dell'Industria. Telegrammi sono stati inviati al presidente della giunta regionale toscana, al consiglio regionale toscano, al presidente della Gepi e all'onorevole Andreotti. Le federazioni provinciali del PCI, PSI e DC hanno espresso il loro documento comune confermando il loro impegno

Nozze d'oro

I compagni Alessandra Giacomelli e Amelio Spadi, di Roccaferretti, hanno celebrato domenica scorsa, nel caratteristico ristorante "La Parolaccia" di Roselle, il loro 50° anniversario di matrimonio allottanta. In occasione Alessandra e Amelio hanno sottoscritto 10 mila lire per l'Unità. Giungano loro gli auguri della nostra redazione.

Ricordo

Per commemorare il 25° anniversario della perdita del caro compagno Aristide Gamba della sezione di Castel Anselmo di Livorno, il compagno Giorgio Catarsi e famiglia sottoscrivono lire 10 mila per la stampa comunista.

Natale VITTADELO TUTTE LE NOVITA' INVERNALI 1977-78 PER UOMO - DONNA - RAGAZZI NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE I NOSTRI NEGOZI FIRENZE VIA BRUNELLESCHI - VIA BORGO S. LORENZO PRATO VIA C. GUASTI - VIA BANCHELLI